

A.A. 2014-2015

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Politica sociale comunitaria - IUS/07
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; Laurea Magistrale in Giurisprudenza d'Impresa; Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa;
CREDITI	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 3, 6 o 9 CFU.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
DOCENTE	Aurora Adriana VIMERCATI
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Il corso è strutturato in tre moduli, rispettivamente da 3 crediti ciascuno. Per sostenere l'esame di 3 CFU, gli studenti dovranno attenersi al programma indicato nel modulo I. Per sostenere l'esame di 6 CFU, gli studenti dovranno attenersi ai programmi indicati sia nel modulo I sia nel modulo II. Per sostenere l'esame di 9 CFU, gli studenti dovranno attenersi al programma indicato in tutti e tre i moduli.</p> <p><i>I modulo</i> (3 crediti) Principi ispiratori ed evoluzione storica delle politiche comunitarie. Dal Trattato di Roma al Trattato di Lisbona. Fonti e rapporto tra le fonti. Competenze comunitarie e Stati nazionali. Il principio di sussidiarietà. Parità e non discriminazione. La parità retributiva e la parità nelle condizioni di lavoro. Le discriminazioni di genere. Le nuove discriminazioni.</p> <p><i>II modulo</i> (3 crediti) Europeizzazione dei rapporti collettivi. Sindacato e Imprese europee. Il dialogo sociale europeo. La contrattazione collettiva transnazionale. Libertà economiche e diritti sociali.</p> <p><i>III modulo</i> (3 crediti) Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Lavori atipici. Il <i>part-time</i> e la direttiva 97/81. Il lavoro a termine e la direttiva 99/70. Il lavoro interinale e la direttiva 2008/104. Il telelavoro. Le ristrutturazioni e le crisi d'impresa. Il coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa: informazione, consultazione e partecipazione.</p> <p>N.B. Possono essere concordate modifiche di programma in relazione a specifici interessi dello studente. In ogni caso, si raccomanda di affrontare lo studio dell'esame dopo aver sostenuto e superato quello di Diritto del lavoro. Ove non fosse</p>

	possibile la frequenza del corso, si consiglia di contattare il docente prima della preparazione dell'esame. Questo è altresì necessario per l'eventuale consultazione di materiali documentali di aggiornamento.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Per il <u>modulo I</u>: S. SCIARRA (a cura di), <i>Manuale di diritto sociale europeo</i>, Giappichelli, Torino, 2010, solo le seguenti parti: capitolo I; cap. IV e cap. V.</p> <p>Per il <u>modulo II</u>: A.VIMERCATI (a cura di) <i>Il conflitto sbilanciato</i>, Cacucci, Bari, 2009 (con esclusione della Sezione III).</p> <p>Per il <u>modulo III</u>: S. SCIARRA (a cura di), <i>Manuale di diritto sociale europeo</i>, Giappichelli, Torino, 2010, le seguenti parti: cap. III, cap. VI, cap. VII e cap. IX.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	L'attività didattica è mirata ad approfondire taluni tra i più significativi mutamenti che, ancora di recente, hanno interessato la disciplina degli istituti che governano il mercato del lavoro e le trasformazioni del sistema di relazioni sindacali nel nostro Paese, con specifica attenzione alle dinamiche del processo di integrazione europea.
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale
STUDENTI ERASMUS	Programmi specifici per gli studenti Erasmus possono essere concordati con il docente.
ASSEGNAZIONE TESI	Gli studenti possono chiedere la tesi in Politica sociale comunitaria rivolgendosi al docente nelle giornate di ricevimento o contattandolo all'indirizzo <i>e.mail</i> .